

PRIMAVERA

5
MAGGIO
2019

La Bacheca

Bollettino interno della Chiesa Cristiana Evangelica di Via Glauco, n. 8 (CT)



EBREI 1:3

EGLI, CHE È SPLENDORE
DELLA SUA GLORIA
e impronta della sua essenza

Annunci

Domenica 19 Maggio 2019 alle ore 17.00 Battesimi in acqua presso il lido internazionale alla Playa

Buon Compleanno

Marilena S. 05/05
Giuseppe S. 07/05

Turno delle Pulizie

Dal 06/05 al 12/05

Pina - Salvatore - Adriana

Scuola Domenicale

Domenica 12 Maggio

Classe Petali (3-5 anni)

Rosita G.

Classe Foglie & Ramoscelli (6-9 & 10-13 anni)

Loredana P. - Andrea C.



HAPPY
ANNIVERSARY

P. Antonino e Rosaria 05/05
F. Salvatore e Carminella 07/05
A. Nicola e Mariella 06/05



Venerdì 26

Il Re 6:9-14 Con questa lettura, insieme al frat. Salvo, ci viene ricordato che il nostro Signore si cura costantemente di noi e ci mette in guardia da qualsiasi nemico e anche dalle nostre debolezze. Può essere un problema esterno che colpisce la nostra vita improvvisamente, o anche un lento e progressivo allontanamento dalla Sua Parola. In ogni caso e circostanza, la soluzione è sempre la stessa, **CONFIDARE NEL SIGNORE**, in modo semplice e sincero. Nessun formalismo o religiosità ma una relazione personale, solo così le nostre vite cambieranno realmente.

Domenica 28

Gli incontri di oggi sono stati dedicati alla formazione biblica, in particolare il fratello Davide ha approfondito la lettera di Paolo a Filemone. Dopo aver fatto una breve introduzione della lettera, ha indicato tre cose in particolare, che l'apostolo Paolo chiede a Filemone: 1) che riceva Onesimo, non più come schiavo ma come fratello in Cristo. 2) che consideri la possibilità di rimandarlo da Paolo come aiuto. 3) che addebiti a Paolo ogni cosa che riguardi Onesimo. Partendo dal v. 7 il fratello Davide ha ampliato un tema molto interessante: "Come confortare il cuore dei santi?" Tutti i santi hanno bisogno di essere confortati, anche Paolo esprime questa sua necessità e allora come possiamo essere confortati e confortare? 1) attraverso il nostro amore per il Signore (v.5) che poi scaturisce verso gli altri. 2) attraverso una fede efficace (v.6) 3) attraverso le opere di bene (v.6). Il nostro amore per il Signore può confortare i santi, dobbiamo svilupparlo personalmente e poi questo si riverserà sugli altri, si manifesterà anche attraverso il nostro modo di relazionarci verso coloro che si accostano al Signore. Paolo malgrado la prigionia aveva condiviso con Onesimo il Vangelo, si preoccupava per lui, desiderava condurlo a Cristo e lo ama al punto da considerarlo come un figlio e si espone in prima persona per lui. La fede è credere in Dio, avere fiducia in Lui questo però può essere un concetto che non sempre si trasforma in qualcosa di pratico che si sviluppa e produce. La fede che si sviluppa nella conoscenza di Gesù e anche nella vita pratica di tutti i giorni diventa efficace. La scelta di Filemone era fondamentale per rendere la sua fede efficace. Rifiutarsi di perdonare Onesimo avrebbe reso la sua fede in Cristo inefficace. 3) tutto il bene che noi possiamo compiere attraverso le opere sono strettamente legate alla gloria di Dio perché solo per Lui, noi possiamo fare il bene. Un bene che deve essere volontario e non forzato (v.14). Voler fare non perché qualcuno ce lo impone ma perché nasce dall'amore che abbiamo verso Dio, e se sarà così faremo anche più di quello che ci viene chiesto.

POMERIGGIO anche oggi pomeriggio la lettera a Filemone è stata oggetto della nostra meditazione. Stavolta il fratello Davide ha posto l'attenzione sugli appellativi che l'apostolo Paolo usa riferendosi ad alcuni uomini da lui menzionati nella lettera. Paolo parla di Filemone come nostro collaboratore, che non sta ad indicare un titolo, una categoria o un ufficio, ma è un termine che indica sinergia, cooperazione, lavorare insieme con lo stesso obiettivo che in questo caso è l'opera del Signore. Oggi si preferisce essere autonomi, pensare al proprio orticello o addirittura essere concorrenti. La collaborazione è il principio di cui parla la Scrittura, la Chiesa e una sola. Paolo definisce Archippo compagno

d'armi o nella lotta. Compagno vuol dire compartecipe delle stesse idee, degli stessi propositi, vuol dire entrare in comunione (v.17) compagni non perché frequentiamo lo stesso ambiente ma perché condividiamo la stessa opera, gli stessi obiettivi. Di lotta perché combattiamo la battaglia contro il nemico di Dio e nostro. Anche durante la battaglia dobbiamo stare uniti, concordi e in armonia. Di Epafra parla anche come compagno di prigionia (v.23) Paolo chiede a Filemone di accogliere Onesimo come fratello... Un termine fratello /sorella che oggi si usa spesso e forse abusandone un po' troppo, ma che ha un significato molto importante perché indica l'appartenenza ad una stessa famiglia che è quella di Dio. Questo vuol dire anche che non possiamo stare ai margini di essa. Tutti siamo uguali, tutti dovremmo amarci e tutti dovremmo adoperarci per portarla avanti. Nel v. 10 Paolo parla di Onesimo come suo figlio generato quando era in catene. Questo non vuol dire "paternità spirituale" come è intesa oggi e cioè l'influenza o il controllo che ha colui che affianca qualcuno nel suo percorso di conversione. L'espressione di Paolo nasce dall'amore e dalla gioia di aver visto e vissuto il percorso fatto da Onesimo e che l'ha portato ad incontrare Gesù. Paolo aveva a cuore il bene di quest'uomo, come l'aveva per tutti coloro che non conoscevano il Signore. Ognuna di queste figure e tutti i sentimenti che esprimono sono importanti affinché si riproducano i ministeri all'interno della chiesa. Quando manca la collaborazione c'è rivalità, non c'è un vero rapporto fraterno...e questo porta a non far crescere la chiesa. Lunedì 29 questo pomeriggio abbiamo meditato su un pericolo nella chiesa: l'egocentrismo che è la tendenza a porre se stessi al centro di ogni situazione. Abbiamo iniziato leggendo dei versi in Gio. 3:30 e Fil. 2:1-5. Le domande che ci siamo poste sono state: 1) in che modo possiamo combattere in noi l'egocentrismo? 2) servi o protagonisti nell'opera del Signore?

Rubrica a cura di Agata C. e Gianluca R.

Caro diario Scuola Domenicale

Domenica 28 Aprile 2019

Classe Petali

Questa domenica purtroppo erano assenti tanti bambini, ma noi la lezione l'abbiamo fatta lo stesso! Gesù dopo aver insegnato molte cose ai suoi discepoli, arriva al punto di lasciarli per ritornare in cielo dal Padre Suo; prima però, li benedisse e pregò Dio affinché rimanesse con loro. Fatto questo, si levò in cielo. I bambini presenti erano Giulio, Chanel e Stefania. Il versetto che abbiamo imparato si trova nel vangelo di Luca 24:51, "Gesù fu portato su nel cielo".

Pina e Jessica

Classe Foglie & Ramoscelli

Oggi erano presenti Esther, Gabriele, Joseph e Rebecca. Abbiamo parlato della gelosia che Caino ebbe nei confronti di suo fratello Abele. Nonostante il fatto che Dio pazientemente gli parlò dicendogli di abbandonare il suo risentimento, Caino non lo ascoltò, portò suo fratello Abele in un luogo deserto e lo uccise. Questo episodio ci fa capire che i sentimenti negativi, come invidia e gelosia, allontanano l'uomo da Dio e lo portano alla rovina. Dio vuole che noi proviamo amore l'un l'altro e che ci rispettiamo, senza avere pregiudizi. E' importante capire le scelte che Dio ha fatto per la nostra vita.

Sarah e Deborah

RIUNIONE DEI GIOVANI

27
APRILE

Anche l'incontro di sabato 27 aprile è stato un incontro particolare! Tempo fa alcuni giovani avevano proposto di andare tutti insieme all'adventure room che consiste nell'entrare in una stanza, dove all'interno bisogna trovare degli indizi per riuscire ad uscire "sani e salvi".

Allora i responsabili hanno avuto l'idea di utilizzare versetti biblici come indizi che noi dovevamo risolvere per riuscire ad uscire dalla porta della stanza della scuola domenicale.

Dopo siamo andati tutti insieme a mangiare una pizza cogliendo l'occasione per salutare Federica che sarebbe partita l'indomani.

È stato un tempo prezioso dove abbiamo avuto l'occasione di stare insieme con lo scopo di rendere il nostro gruppo giovani sempre più unito ed affiatato.

Rubrica a cura di Sarah P.





PRAYER WALL

Ecco alcune richieste di preghiera

Per la nostra nazione: **L'ITALIA!**

Per **Mimma S.** (problemi di salute)

Per **il marito di Maria M.** (problemi di salute)

Per **Mariella Di P.** (problemi di salute)

Per **Christian A.** (problemi di salute)

Per **Basilio G.** (problemi di salute)

Per **Giovanni R.** (problemi di salute)

Per **Yalena e la sua famiglia**

Per **Pippo S.** (situazione clinica molto grave)

Per **Enza R.** (problemi di salute)

Per **Gaetano A.**

Per **Domenico G.** (problemi di salute)

Per **Giuseppe S.**

Per **Daniel Tamayo R.** (aneurisma)

Per **Mariangela M.** (Problemi di salute)

Per il **matrimonio di Gabriele R. e Jessica V.**

il 26 maggio 2019 ore 16.30

Per **Gioel Z.** (5 anni problemi di salute)

Per **Raimondo** (figlio di Rosetta)

Per **Fabio C.**

E la lista non finisce qui... Segnala la tua richiesta di preghiera alla Segreteria.

Molto puo' la preghiera!

Il mio versetto! Salmo 34:4

“Ho cercato l'Eterno, ed egli mi ha risposto e mi ha liberato da tutti i miei spaventi.”

L'autore di questo Salmo, Davide, si rivolge a Dio perché Egli agisca in suo favore. Davide si sente un uomo misero e provato pur essendo re e grida al Signore con tutta la sua angoscia.

Rileggendo tutto il Salmo appare chiaro l'esistenza di una storia che lega Davide al suo Dio. Una storia fatta di scelte che condizionano il suo modo di vivere, Davide ha scelto di servire il Signore e di confidare in Lui. Le scelte del passato condizionano e trasformano gli eventi del presente, ciò può far riflettere tutti coloro che trovandosi in una situazione grave e inaspettata si ricordano all'improvviso che c'è un Dio e superata quella situazione tutto ritorna come prima. Non si erano fatte delle scelte prima e non si fanno dopo. S'improvvisa per qualche giorno e poi ci si dimentica del Signore e delle sue risposte.

È opportuno precisare che la liberazione di Dio, non è automatica. Infatti l'autore di questo salmo ricorda che in precedenza aveva espressamente chiesto al Signore di essere liberato, la liberazione ottenuta è diventata oggetto di riconoscenza e di lode perché è frutto della risposta Divina alle sue preghiere.

Forse c'è qualcosa nella nostra vita che ci mette terrore, una situazione di particolare preoccupazione o ansia! Il Signore Gesù Cristo ci ricorda che si prende cura dei gigli della campagna e degli uccelli del cielo. Così a maggior ragione si prenderà cura di ognuno di noi! Quindi affidiamoci serenamente a Lui e la pace che ne otterremo proteggerà il nostro cuore da qualsiasi spavento!

Con grande amore in Cristo Gesù
Vostro fratello, Carmelo C.

PER NON DIMENTICARE

SALMO 139:1-12

Al direttore del coro. Salmo di Davide.

SIGNORE, tu mi hai esaminato e mi conosci.

Tu sai quando mi siedo e quando mi alzo,
tu comprendi da lontano il mio pensiero.

Tu mi scruti quando cammino e quando riposo,
e conosci a fondo tutte le mie vie.

Poiché la parola non è ancora sulla mia lingua,
che tu, SIGNORE, già la conosci appieno.

Tu mi circondi, mi stai di fronte e alle spalle,
La conoscenza che hai di me è meravigliosa,
troppo alta perché io possa arrivarci.

Dove potrei andarmene lontano dal tuo Spirito,
dove fuggirò dalla tua presenza?

Se salgo in cielo tu vi sei;
se scendo nel soggiorno dei morti,
eccoti là.

Se prendo le ali dell'alba
e vado ad abitare all'estremità del mare,
anche là mi condurrà la tua mano e mi afferrerà la tua destra.

Se dico: «Certo le tenebre mi nasconderanno
e la luce diventerà notte intorno a me»,
le tenebre stesse non possono nasconderti nulla
e la notte per te è chiara come il giorno;
le tenebre e la luce ti sono uguali.

Preghiamo intensamente per:

CHIARA – ROSARIA – LINDA – GIANFRANCO – LINA – I RAGAZZI NIGERIANI – FERNANDA – DOMENICO – DAVIDE – RACHELE – MARIO – SANTINA – SANDRA – CARMELO – SALVO – MARIELLA – ROSY – DARIO – VERONICA – MARIA – NATALIA – MARCELLO – ROSETTA – MIMMO – MASSIMO – MIMMA -

Per tutto il gruppo di Adrano

Un dono per tutti

Per la famiglia M. Mario e Emanuela.




Che il profumo soave di Gesù Cristo possa inebriare tutti loro.

Rubrica a cura di Francesca D.

Questa Settimana

Dal 06/05 al 12/05

- ▶ **Lunedì 06 Ore 17:30**
Meditazione della Parola
- ▶ **Martedì 07 Ore 19:30**
Culto al Signore - S. M. La Stella
- ▶ **Mercoledì 08 Ore 19:00**
Culto al Signore - Adrano
- ▶ **Giovedì 09 ore 19:30**
Prove di musica
- ▶ **Venerdì 10 ore 19:00**
Incontro di preghiera - Adrano
- ▶ **Venerdì 10 ore 20:00**
Culto al Signore - Via Glauco
- ▶ **Sabato 11 ore 19:30**
Riunione dei Giovani
- ▶ **Domenica 12 ore 10:00**
Culto al Signore e Scuola Domenicale
- ▶ **Domenica 12 ore 18:00**
Culto al Signore

viaglauco.it  @viaglauco  via glauco 

@ViaGlauco  segreteriaiviaglauco@yahoo.it 

IT49 E 05034 16913 000000014371 